

IL GAZZETTINO

LUNEDÌ 6 SETTEMBRE 2004



Pordenone

Domani a Pordenone per L'Arlecchino Errante

LA CARTA DIVENTA DIVA CON ENNIO MARCHETTO

PORDENONE - L'Arlecchino Errante, annuale festival della Scuola Sperimentale dell'Attore di Pordenone, proporrà domani sera, alle 21, nell'Auditorium Concordia, una serata-evento che vedrà protagonista il grande trasformista e fantasista Ennio Marchetto, di scena con lo spettacolo "Carta Diva", giocato su una serie inesauribile di trovate legate ai costumi di carta che raffigurano grandi cantanti italiani e internazionali, dietro ai quali c'è lui, lo straordinario performer che riesce a dar vita a quei costumi ripetendo movenze e tic dei diversi personaggi, rendendo il tutto estremamente divertente. Come per i più grandi trasformisti, la forza dello spettacolo sta nella

straordinaria velocità con cui Ennio Marchetto muove i costumi, li apre, li trasforma. Basta cambiare anche un solo, piccolo particolare, per passare dal Papa a un danzante Fidel Castro

sulle note di "Guantanamo", da una Whitney Houston gorgheggiante che si inceppa sulle note di "I will always love you" a una scatenata Tina Turner incantatrice di serpenti, da un gigantesco lottatore di sumo a una ballerina di can can. E sul versante italiano, per passare a una Mina gigantesca che, mentre canta "Ancora", estrae dal vestito polli e panini al salame e al posto del cappello porta una torta con le candeline. E ancora un Pavarotti in piena crisi di gelosia nei confronti degli altri due tenori, una Raffaella

Carrà che furoreggia con una parrucca bionda (naturalmente di carta) scotendo la testa vorticosamente a un Renato Zero pronto a riaffermare che il "triangolo" no. Lo spettacolo è una vera babilonia di musica, teatro e creatività. Non c'è artista che non sia stato imitato. A oggi, Ennio Marchetto ha realizzato qualcosa come 150 costumi, dando vita alle voci più incredibili del panorama internazionale: Ella Fitzgerald in duetto con Louis Armstrong, Madonna, Steve Wonder, Liza Minnelli, Elvis Presley solo per citare qualche nome. Marchetto, artista notissimo e conteso dai più importanti palcoscenici del mondo, sarà a Pordenone in una delle sue ormai rare apparizioni italiane, tra il



Ennio Marchetto, domani a Pordenone

festival di Edimburgo e i numerosi impegni americani ed europei. La forza dei suoi spettacoli, quasi a metà tra la pop-art e il fumetto d'autore, è la capacità di divertire ironizzando sui tic e sui difetti dei mostri

sacri che ciascuno di noi ha nel cuore (o sullo stomaco...) in uno show ricco di ritmo e musica, nel quale uno degli ingredienti più importanti sono proprio i coloratissimi e funambolici costumi realizzati in collaborazione col fido Sosthen Hennekam. La carriera di Ennio Marchetto comincia quando nel 1988 vince il 4. concorso per nuovi comici "La Zanzara d'Oro", ma è nel 1990, con la partecipazione al Fringe Festival di Edimburgo, che conquista i più severi critici inglesi e lo show diventa subito un cult.